

Puzza nel tradatese, risolto il mistero

Pubblicato: Giovedì 7 Ottobre 2010



“Un puzza insopportabile”. “Un odore nauseabondo”. “Sto male a sentire quell’odore”. Sono **molte le lamentele** giunte in redazione e in comune a Tradate sugli odori che **da qualche tempo si sentono nel tradatese**, soprattutto nella zona industriale e ad Abbiate Guazzone. Un odore “acre” viene definito, che impedirebbe, nelle ore calde, **anche di tenere aperte le finestre**.

Le segnalazioni, soprattutto nella zona industriale, individuano **delle possibili cause**: l’impianto di compostaggio “**La natura che vive**”, **aperto tre anni fa**, dove vengono raccolte sterpaglie da tutta la provincia. Qualcun altro indica **la nuova piattaforma ecologica**, inaugurata a settembre proprio nella zona. «Escludiamo si possa trattare della piattaforma – spiega **Gianfranco Crosta**, presidente della Seprio Servizi -. È tutto in regola e nella norma, non ci sono odori di quel genere».

Il problema però esiste e **lo confermano anche dall’Azienda agricola Vanin Gino** che gestisce l’impianto di compostaggio e già oggetto di verifiche nei giorni scorsi da parte dei **tecnici comunali e di Provincia di Varese**. «Abbiamo avuto **due problemi operativi**, uno ad agosto e uno a settembre, la settimana scorsa – confermano dall’azienda agricola -. È stata una leggerezza di un operatore che **ha mosso il materiale in decomposizione quando c’era troppo vento**. Abbiamo fermato il lavoro appena ce ne siamo accorti, ma ormai il danno era fatto e **chiediamo scusa per i disagi che si sono**



creati. Esistiamo da tre anni, se questi problemi non ci sono mai stati ci sarà un motivo. Non si ripeteranno».

Dall'Azienda agricola spiegano anche di aver appena ordinato **una nuova e innovativa centralina meteorologica**: «Questo ci permetterà con maggiore anticipo di programmare gli interventi che prevedono il rivoltaggio del materiale – proseguono dall'azienda -. Vorremmo però segnalare che questi odori potrebbero non essere tutta nostra responsabilità. **Ci sono molte altre attività in questa zona.** Inoltre, da noi vengono scaricati i container di materiale biologico che provengono da molte piattaforme ecologiche di tutta la provincia. Sono però cassoni **che a volte non vengono trattati con cura**, che contengono acqua o che vengono lasciati lì anche un mese: quando ci arrivano vengono scaricati con il processo di compost che è già stato avviato. Anche questo può generare cattivo odore».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it